

# Storia d'Israele in mappe



Introduzione .....	p. 1
<b>MAPPE DEL PERIODO ANTICO</b>	
Il regno di Davide e Salomone .....	p. 2
Il regno di Erode .....	p. 3
Gli ebrei in terra di Israele .....	p. 4
<b>MAPPE DEL PERIODO PRE-STATO</b>	
Il Mandato britannico .....	p. 5
Separazione della Transgiordania (1922) .....	p. 6
Piano di ripartizione ONU del 1947 .....	p. 7
<b>ISRAELE CAMBIA CONFINI</b>	
Eventi che portarono alla guerra dei sei giorni, 1967 .....	p. 8
10 giugno 1967: Israele dopo la guerra dei sei giorni .....	p. 9
<b>ISRAELE OGGI</b>	
Israele e la regione circostante .....	p. 10
Israele oggi (dentro i confini e le linee del cessate il fuoco) .....	p. 11
<b>MINACCE E TOPOGRAFIA</b>	
Minacce esterne contro Israele .....	p. 12
Minaccia di razzi Qassam e Katyusha .....	p. 13
<b>GRAFICI A CONFRONTO .....</b>	<b>p. 14</b>
<b>PROPORZIONI DELLA SUPERFICIE D'ISRAELE .....</b>	<b>p. 16</b>

Il conflitto arabo-israeliano è da decenni al centro dell'attenzione mondiale: sui media, in ambiente accademico, presso istituzioni politiche e governative, ONG, gruppi religiosi, nel mondo degli affari e anche presso un pubblico più ampio.

Col passare del tempo molti critici d'Israele hanno lasciato sempre più che il loro approccio al problema si condisse di miti, slogan, pregiudizi, luoghi comuni e ignoranza, piuttosto che di solidi dati di fatto. Lo si è visto, per esempio, in questioni riguardanti i territori contesi tra Israele e i palestinesi: il background storico è spesso sconosciuto o viene ignorato. Persino in questioni che riguardano la situazione attuale – il problema del terrorismo, i rischi della regione, l'impatto della topografia sui confini – il contesto, molto spesso, non viene preso in considerazione.

Lo scopo di questa pubblicazione è quello di fornire del materiale di riferimento attraverso mappe e grafici che illustrano aspetti chiave su Israele e il conflitto arabo-israeliano. Non si ha la pretesa di affrontare tutti i temi, ma la maggior parte di essi.

Con la speranza che le illustrazioni e i dati qui riportati possano servire da stimolo per approfondire i vari temi e da sussidio per acquisire una maggiore e migliore conoscenza e comprensione dei fatti: gli eventi passati, la realtà attuale e le future opportunità di pace.

Gerusalemme, 2004

## IL REGNO DI DAVIDE E SALOMONE: 1077 - 997 A.C.

Il re Davide regnò su Israele dal 990 a.C. al 968 a.C. suo figlio Salomone regnò dopo di lui, fino al 928 a.C. Davide espanse il suo regno e lo portò all'apice della sua potenza politica e militare. Salomone "regnava su tutto il paese di qua dal fiume, da Tifsah fino a Gaza, su tutti i re di qua dal fiume, ed era in pace con tutti i confinanti all'intorno" (I Re 4,24).



**IL REGNO DI ERODE:  
DAL 30 A.C. AL 70 D.C.**

Il re Erode, di origine edomita, fu re d'Israele dal 40 a.C. al 4 a.C. Fu designato da Roma e prese il posto degli Asmonei. Quando Augusto fu proclamato Cesare di Roma, nel 30 a.C., Erode gli assicurò la sua lealtà e Augusto lo premiò aggiungendo al suo regno Gerico, la regione costiera a sud di Dor e la regione a est del mare di Galilea. Nel 23 a.C., gli furono concesse anche le regioni di Bashan, Horen e Tarchon e, tre anni dopo, le alture del Golan.





### **IL MANDATO BRITANNICO**

La Conferenza di pace di Sanremo, nel 1920, conferì alla Gran Bretagna il mandato sulla Terra d'Israele e sulla Transgiordania. Nel 1921, i britannici decisero di ridurre le dimensioni del focolare nazionale ebraico e di escluderne la Transgiordania. Nel 1922, Churchill pubblicò il "Libro Bianco" su questo argomento. In seguito, quello stesso anno, la Lega delle Nazioni approvò le variazioni del Mandato, che entrò in vigore nel 1923.



SEPARAZIONE DELLA  
TRANSGIORDANIA (1922)





**PIANO DI RIPARTIZIONE  
ONU DEL 1947**

Nel 1947 la Gran Bretagna rimise all'ONU il potere di prendere decisioni in merito allo status della Terra d'Israele.

L'Assemblea Generale designò una commissione speciale, che raccolse delle testimonianze e decise all'unanimità che a Israele dovesse essere garantita la propria indipendenza. La maggioranza dei membri della commissione era favorevole a una spartizione della terra in due stati, uno ebraico e uno arabo, con Gerusalemme sotto la supervisione internazionale. Il 29 novembre 1947, l'Assemblea Generale dell'ONU approvò la risoluzione di spartizione, con 33 voti a favore e 13 contrari.



## EVENTI CHE PORTARONO

## ALLA GUERRA DEI SEI GIORNI, 1967

La guerra dei sei giorni fu il maggior tentativo arabo di distruggere Israele dal 1948. Nel novembre 1966 fu firmato un accordo di difesa tra Egitto e Siria. Ne conseguì un'escalation della tensione, che raggiunse l'apice nella primavera del 1967.

14 maggio: l'Egitto mobilita il suo esercito presso e attorno al canale di Suez.

16 maggio: l'Egitto sposta le truppe a est, attraverso il deserto del Sinai, verso il confine israeliano, chiedendo il ritiro della Forza d'Emergenza delle Nazioni Unite (UNEF) dispiegata lungo la frontiera.

19 maggio: gli egiziani espellono l'UNEF dalla Striscia di Gaza e dal Sinai, continuando a far affluire le loro truppe in quelle aree.

22 maggio: l'Egitto chiude gli stretti di Tiran alle navi israeliane, creando un casus belli per Israele.

24 maggio - 4 giugno: rispondendo all'appello egiziano, i governi di Giordania, Iraq, Arabia Saudita, Siria e Libano muovono i loro eserciti verso i confini israeliani. Israele mobilita i riservisti e lancia una campagna diplomatica per ottenere il sostegno internazionale, per porre fine al blocco egiziano delle navi israeliane nello stretto di Tiran.



## **10 GIUGNO 1967: ISRAELE DOPO LA GUERRA DEI SEI GIORNI**

Quando fu chiaro che la campagna diplomatica era fallita, e in seguito all'ingresso della Giordania nell'alleanza Egitto-Siria, il 5 giugno 1967, Israele lanciò un'azione di autodifesa contro la minaccia crescente proveniente dall'Egitto. Il conflitto si allargò anche a Giordania e Siria quando queste ultime aprirono le ostilità contro Israele. Nel corso della guerra, l'esercito israeliano raggiunse il canale di Suez e conquistò i territori di Giudea e Samaria, nonché le alture del Golan, da cui la Siria bombardava Israele.



**ISRAELE E LA REGIONE CIRCOSTANTE**



## ISRAELE OGGI (DENTRO I CONFINI E LE LINEE DEL CESSATE IL FUOCO)

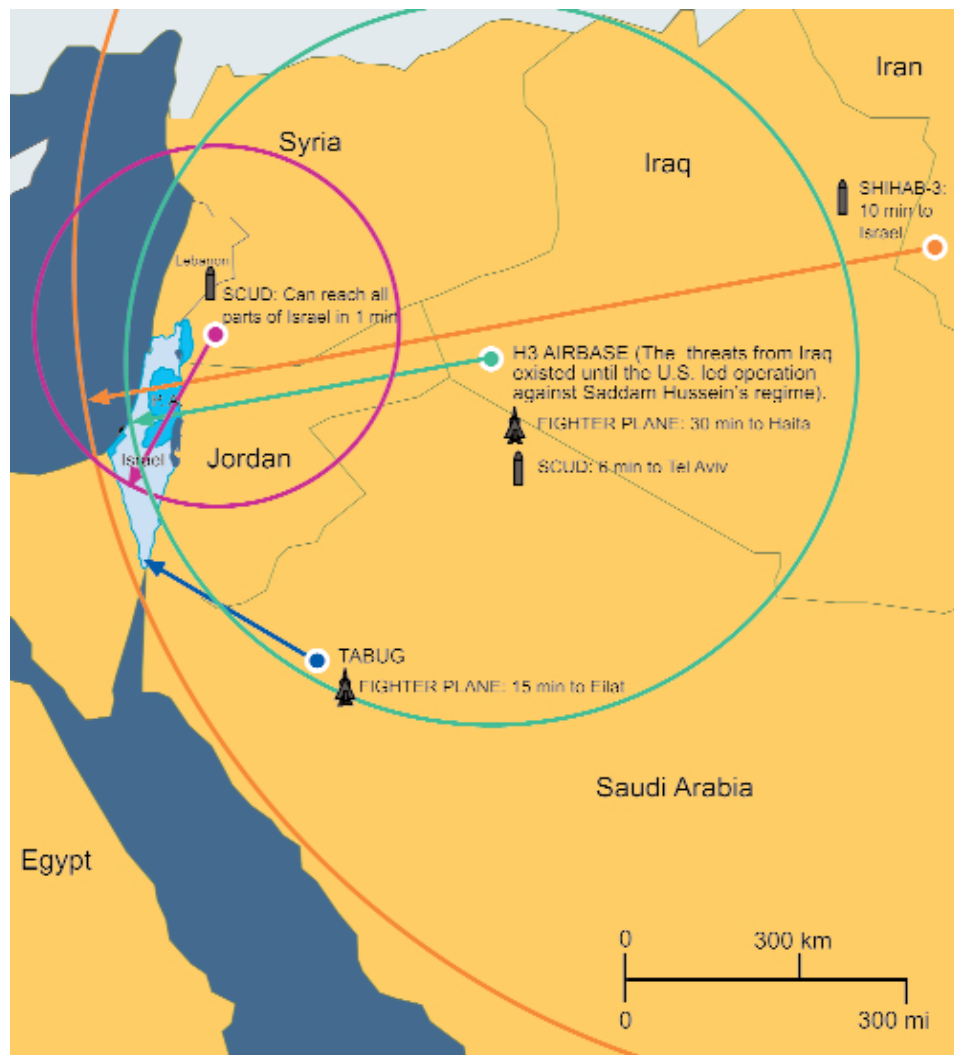
Israele si trova al crocevia tra Europa, Asia e Africa.

Geograficamente appartiene al continente asiatico. Il suo confine occidentale è il mar Mediterraneo. Al nord confina con Libano e Siria, a est con la Giordania e a sud con mar Rosso ed Egitto. Dalla forma allungata e stretta, Israele si estende, tra i punti più lontani, circa 470 km per 135.

La superficie totale è di 22.145 kmq, di cui 21.671 area terrestre.



## MINACCE ESTERNE CONTRO ISRAELE



## MINACCIA DI RAZZI QASSAM E KATYUSHA

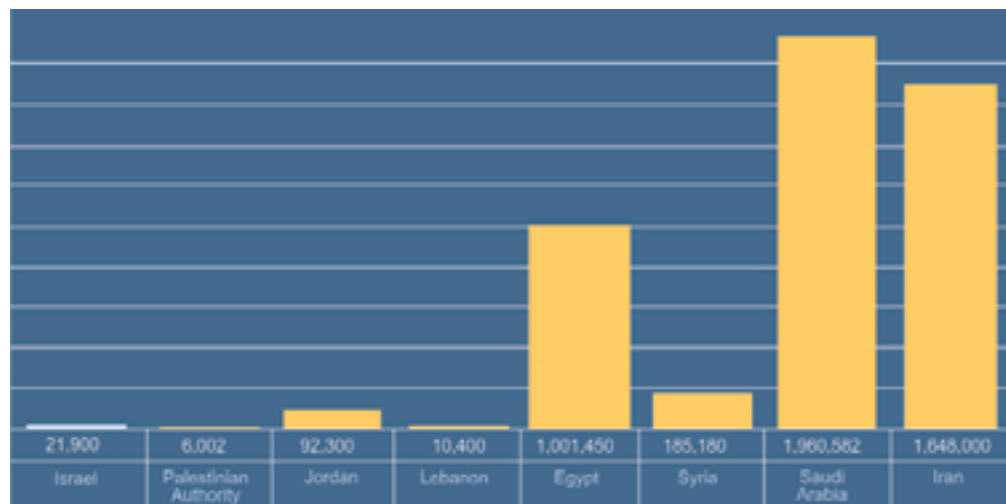


Israele è l'unico paese al mondo a vivere sotto una continua e pubblicamente dichiarata minaccia contro la sua stessa esistenza, una minaccia che non ha destato quasi alcuna attenzione o reazione internazionale. La minaccia che arriva dall'Iran si accompagna alla vulnerabilità di Israele al lancio di razzi a corto raggio, che hanno già colpito il territorio israeliano in passato e continuano a farlo nel presente. Le minacce più concrete giungono dai razzi Qassam, attualmente limitati alla Striscia di Gaza e con una gittata di circa 9 km, e dai razzi Katyusha, lanciati da gruppi terroristici in Libano (Hezbollah e varie fazioni palestinesi), che possono colpire in tutto il nord d'Israele.

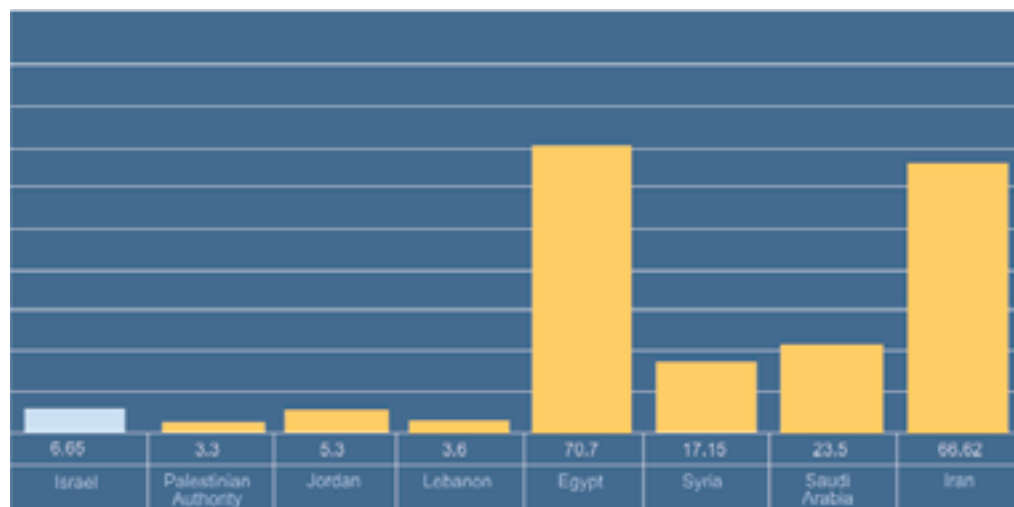
L'acquisizione di razzi Katyusha anche da parte palestinese metterebbe in pericolo l'intera popolazione israeliana.

# GRAFICI A CONFRONTO

## SUPERFICIE A CONFRONTO IN CHILOMETRI QUADRATI

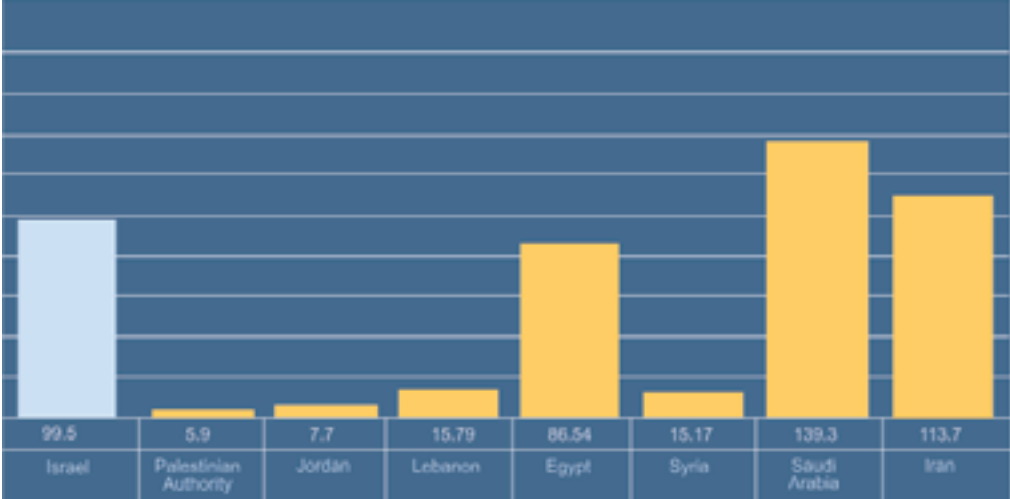


## POPOLAZIONE - IN MILIONI

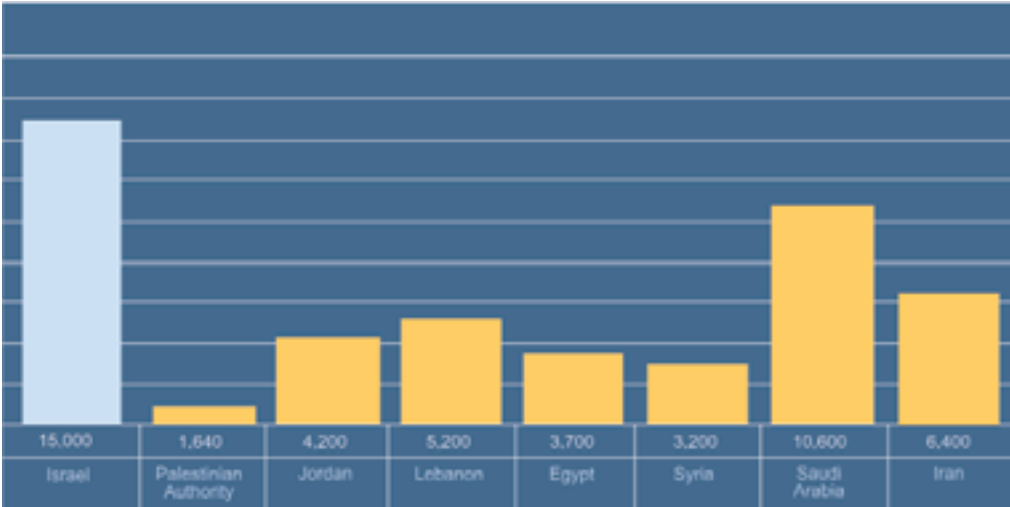




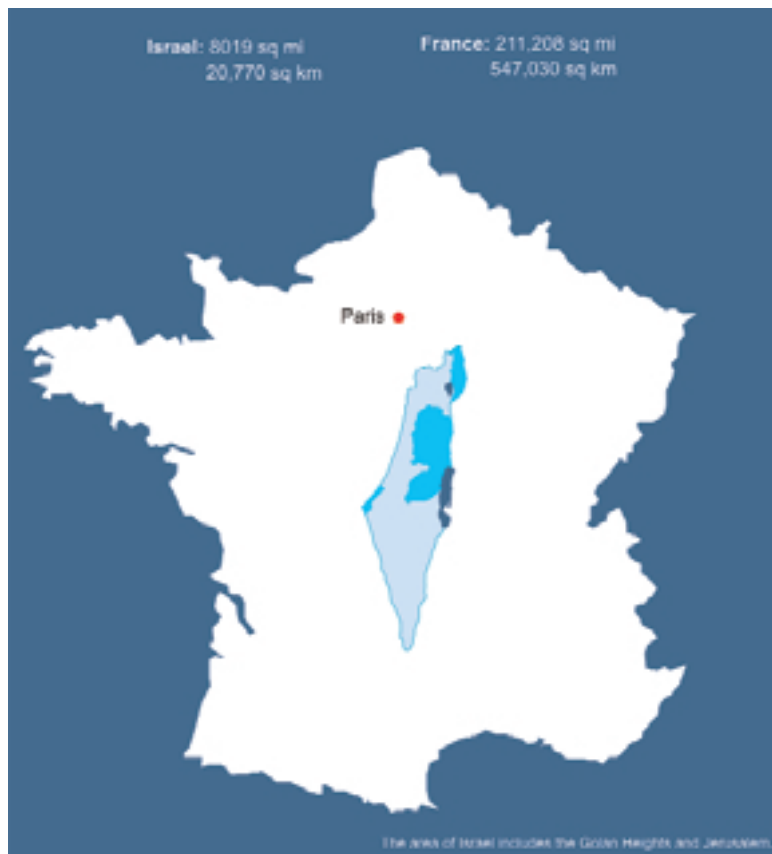
**PIL A CONFRONTO  
IN MILIARDI DI DOLLARI  
(ANNO 2000)**



**PIL PRO CAPITE  
IN DOLLARI  
(ANNO 2000)**



**ISRAELE – FRANCIA**



**ISRAELE – ITALIA**



Proporzioni della superficie d'Israele.



**Ambasciata d'Israele a Roma**

<http://roma.mfa.gov.il>

e-mail: [info-coor@roma.mfa.gov.il](mailto:info-coor@roma.mfa.gov.il)

via M. Mercati, 14 - 00197 Roma

tel./fax: 06 - 36.198.500/555

**Ottobre 2004**

Tutte le mappe e i grafici © Koret Communications Ltd.